



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Spett.le

Università degli Studi di Messina

c.a. Prof.ssa Sabrina Conoci

PEC: protocollo@pec.unime.it

OGGETTO: Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Programma di valorizzazione UNIMEPADE– Comunicazione di ammissione al finanziamento.

Con riferimento al Programma di valorizzazione denominato UNIME PATENT DEVELOPMENT – UNIMEPADE, presentato nell'ambito del Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblicato nella G.U. n. 215 del 14/09/2022 e successivamente modificato con decreto prot. n. 0325739 del 28/10/2022 (di seguito il "Bando"), si comunica quanto segue.

A seguito della chiusura dei termini per la presentazione dei Programmi di valorizzazione, intervenuta in data 14/11/2022, lo scrivente Soggetto gestore, ai sensi dell'articolo 10 del Bando ha condotto le verifiche volte ad accertare, per i Programmi di valorizzazione presentati, la completezza della documentazione prodotta, la presenza dei requisiti soggettivi e oggettivi nonché la rispondenza agli obiettivi e alle disposizioni del Bando.

Considerato che le suddette verifiche hanno dato esito positivo per il Programma in oggetto, lo scrivente ha trasmesso la relativa documentazione alla Commissione di valutazione di cui all'articolo 9 del Bando la quale, a valle delle valutazioni di propria competenza, ha assegnato al Programma di valorizzazione UNIMEPADE, un punteggio totale pari a 35,5 punti.

Il predetto Programma di valorizzazione, sulla base del punteggio ottenuto e considerate le risorse disponibili, risulta utilmente posizionato nella graduatoria di merito dei Programmi, pubblicata sul sito dell'Agenzia, nella sezione dedicata al Bando PoC PNRR (<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/proof-of-concept-pnrr>).

Stante quanto sopra, ai sensi dell'articolo 10 del Bando, si comunica l'ammissione al finanziamento del Programma di valorizzazione UNIMEPADE, nel limite dell'ammontare del finanziamento richiesto nel Programma di valorizzazione medesimo.

Si precisa che la S.V. dovrà riscontrare per accettazione la presente nota a mezzo PEC, all'indirizzo pocpnrr@postacert.invitalia.it, entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della stessa, pena l'automatica estromissione del Programma di valorizzazione dalla graduatoria. Si precisa che l'accettazione dovrà essere formalizzata con firma digitale (nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.) dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente.

Si specifica inoltre che dalla data di accettazione della presente comunicazione inizierà a decorrere il termine di 120 (centoventi) giorni entro i quali il Soggetto proponente dovrà:

- i)* selezionare, secondo i requisiti di ammissione e le modalità di selezione specificate nel Programma di valorizzazione presentato, i brevetti/domande di brevetto e i relativi Progetti di PoC oggetto delle attività di valorizzazione;
- ii)* trasmettere al Soggetto gestore, ai sensi dell'articolo 11 del Bando e secondo il modello di cui all'allegato A del Bando – la cui versione è trasmessa in allegato alla presente – gli esiti della selezione contenenti:
 - l'elenco dei brevetti/domande di brevetto;
 - nel caso di brevetto è necessario indicare il titolo, il numero e la data di concessione del brevetto nonché la titolarità dello stesso (se in co-titolarità, indicare tutti i co-titolari e le rispettive quote e fornire nota di assenso del/i co-titolare/i alla valorizzazione del titolo di proprietà e di impegno da parte di quest'ultimo/i di non richiedere, per il medesimo brevetto, altri finanziamenti per il periodo intercorrente tra la data del perfezionamento del provvedimento di concessione e la data di erogazione del saldo del finanziamento);
 - nel caso di domanda di brevetto è necessario allegare il rapporto di ricerca e indicare il titolo, il numero e la data di deposito della domanda nonché la data di rilascio del rapporto di ricerca con esito "non negativo" e il richiedente (se la

domanda è stata depositata da più soggetti, indicare tutti i richiedenti e le rispettive quote e fornire nota di assenso del/i co-richiedente/i alla valorizzazione del titolo di proprietà e di impegno da parte di quest'ultimo/i di non richiedere, per la medesima domanda di brevetto, altri finanziamenti per il periodo intercorrente tra la data del perfezionamento del provvedimento di concessione e la data di erogazione del saldo del finanziamento);

- la descrizione dettagliata dei relativi progetti di PoC e la conferma del piano finanziario così come formulato in sede di presentazione del Programma di valorizzazione (nel caso in cui il numero dei brevetti e dei relativi progetti di PoC dovesse essere inferiore rispetto a quanto indicato in modo previsionale in sede di presentazione, il Soggetto gestore rideterminerà il piano finanziario e il relativo ammontare di finanziamento concedibile);
- il cronoprogramma del Programma di valorizzazione;

iii) trasmettere al Soggetto gestore l'Allegato A_1 – DSAN Poteri di Firma.

Con particolare riferimento all'adempimento di cui al precedente punto *i)* si precisa che:

- i brevetti/domande di brevetto selezionati saranno ammissibili solo se in possesso delle caratteristiche specificate dall'articolo 1 comma 3 del Bando;
- la titolarità del brevetto/domanda di brevetto oggetto del progetto di PoC può essere congiunta anche con altri soggetti privi dei requisiti di ammissibilità, a condizione che il soggetto proponente detenga almeno il 55% di titolarità. In ogni caso non sono ammissibili i brevetti e le domande di brevetto detenuti esclusivamente da soggetti privi dei requisiti di ammissibilità. Parimenti e indipendentemente dalla quota di titolarità non sono ammissibili i brevetti e le domande di brevetto detenuti congiuntamente dal soggetto proponente con soggetti italiani ed esteri qualificati come imprese;
- un titolo di proprietà detenuto in co-titolarità da soggetti che hanno proposto distinti Programmi di valorizzazione potrà essere oggetto di selezione solo da parte di un co-titolare. Nel caso in cui, il titolo di proprietà fosse selezionato da più soggetti (co-titolari) si determinerebbe la automatica esclusione del titolo di proprietà quale brevetto/domanda di brevetto valorizzabile, con conseguente elisione del costo (e del relativo finanziamento) previsto per l'attuazione del connesso progetto di PoC.

Inoltre, il Soggetto proponente/beneficiario, in sede di sottoscrizione del provvedimento di concessione del finanziamento, si assumerà l'obbligo di non richiedere, con riguardo alle medesime attività relative alla valorizzazione dei brevetti/domande di brevetto oggetto dei progetti di PoC, altri

finanziamenti/contributi a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari per il periodo intercorrente tra la data del perfezionamento del provvedimento di concessione e la data di erogazione del saldo del finanziamento.

Si specifica infine che, come sancito dall'Articolo 4 comma 7 del Bando, non potranno essere presentati progetti che riguardano:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴ ;
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- attività non conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

A tal fine si richiede di trasmettere nuovamente al Soggetto gestore la DSAN sul rispetto dei principi del DNSH (Do no significant harm) secondo il modello di cui all'allegato A_2.

Per quanto non specificato nella presente comunicazione, si rimanda al Bando e ai relativi allegati.

Invitalia S.p.A.
Incentivi e Innovazione
Il Responsabile
Luigi Gallo

¹ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione

³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Allegati c.s.

Per accettazione
